

Luigi Merlo rappresenta Msc nel consiglio direttivo della nuova AssArmatori

C'E' ANCHE lo spezzino Luigi Merlo in rappresentanza di Msc come consigliere nel direttivo di AssArmatori, la nuova confederazione degli armatori. Con lui, nel direttivo i carica per i prossimi quattro anni ci sono, oltre al presidente Stefano Messina, i consiglieri Raffaele Aiello (Snav), Stefano Beduschi (Italia Marittima), Matteo Cattani (Grandi Navi veloci), Franco Del Giudice (Delcomar) e Anchille Onorato (Moby Lines).

LA NASCITA di AssArmatori ha segnato una nuova frattura del mondo del mare con Confindustria. dopo la nascita di Nautica Italiana, costituita dai fuoriusciti di Ucinà. AssArmatori è stata costituita dagli armatori che avevano lasciato Confitarma, l'associazione degli armatori di Confindustria, dichiarando di non sentirsi più rappresentati. Presidente di AssArmatori, che complessivamente rappresenta gruppi che operano oltre 600 navi per

un'occupazione diretta di circa 70mila addetti, è Stefano Messina, 50 anni, genovese, presidente del Gruppo Messina. «Troppe spesso il nostro settore – ha detto Messina – ha subito decisioni e scelte per certi aspetti imposte da altri interessi economici, che hanno guardato al mare come a uno strumento e non a un 'asset' di valore fondamentale per la politica di un grande Paese industriale e turistico. E ora di cambiare la rotta, restando aperti al dialogo con tutti, ma affermando credibilità e ruolo». Fanno parte della nuova rappresentanza i gruppi armatoriali Ignazio Messina & C, Grandi Navi Veloci, Italia Marittima, Finaval (gruppo Fagioli) e Fedarlinea (associazione che riunisce le più importanti compagnie attive nel settore del cabotaggio e dei collegamenti con le isole, fra cui Moby lines, Tirrenia, Snav, Delcomar, Maddalena lines, Toremar e Cameremar).

A.Pu.



Il direttivo della nuova associazione: lo spezzino Luigi Merlo è il primo da sinistra